



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

## IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

**VISTO** l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

**VISTA** la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici”*, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

**VISTO** il Parere del Consiglio Di Stato N.1903/2016 - Adunanza della Commissione speciale del 30 agosto 2016 il quale precisa che *“le linee guida sull'affidamento dei contratti pubblici “sotto-soglia” possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti, dalle quali la Stazione Appaltante può discostarsi, adottando un atto che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche a fini di trasparenza, che indichi le ragioni della diversa scelta amministrativa”*;

**VISTO** il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

**VISTO** il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto n. 46 del 23.06.2022 a firma del Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, con il quale è stata definita l'attivazione, ex art. 36, c. 2, lett. b) D. lgs 50/2016 e s.m.i. della procedura telematica della Richiesta di Offerta nel Mepa con avviamento della ricerca di mercato a mezzo Avviso Pubblico a manifestare interesse, finalizzata all'affidamento, per 12 mesi, del servizio di pulizia, di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti non pericolosi, nonché alla fornitura di materiale igienico presso il complesso immobiliare ad uso dello scrivente Ispettorato Territoriale;

**VISTO** l'Avviso Pubblico n. 74618 del 23.06.2022 pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it), con il quale la stazione appaltante ha rivolto agli operatori economici l'invito a manifestare il proprio interesse a partecipare ex art. 36 comma 2, lett. b) D.lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019 e s.m.i. alla predetta procedura telematica della Richiesta di Offerta nel MEPA;

**VALUTATA** la necessità, nelle more della corretta definizione della procedura RDO MEPA n. 3190016, attivata per l'affidamento del medesimo servizio per n. 12 mesi, di garantire, senza soluzione di continuità, la sanificazione degli ambienti di lavoro, anche in attuazione delle misure di contenimento del contagio da Covid-19 tuttora applicate dal protocollo di sicurezza di questo Ispettorato;

**RILEVATO** che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 10.10.2022 alle ore 14:00 e che in tale data e a tale ora gli operatori economici che hanno presentato la loro offerta risultano nel menu "buste presentate" essere 2 (due);

**VISTO** il Decreto n. 79 del 21.10.2022 di nomina della Commissione giudicatrice prevista dall'art. 77 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'esame fattivo delle offerte presentate dalle imprese concorrenti;

**VISTA** la proroga del contratto in essere disposta, con nota n. 116699 del 31.10.2022 e D.D. n. 81 del 31.10.2022 e valutata l'indifferibilità del servizio in argomento, nelle more della conclusione del sub procedimento di verifica della congruità dell'offerta economica, attivata ai sensi dell'art. 97, c. 6 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. dal R.U.P. su iniziativa della Commissione di gara, per valutare l'affidabilità dell'offerta presentata dalla migliore offerente rispetto al prezzo unitario proposto per il servizio manutentivo in argomento;

**CONSIDERATO** che l'art. 97, c. 5 stabilisce che: "la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni", al fine di permettere la corretta valutazione dell'offerta economica presentata in ordine alla sostenibilità della stessa (economia del servizio prestato, costo di manodopera, utile d'impresa, costi dei macchinari e della fornitura di beni), quando la stazione appaltante intenda valutare la congruità dell'offerta;

**RICHIAMATO** l'art. 4 del Disciplinare di Gara rubricato "durata del contratto" che richiama espressamente l'art. 106, c. 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilendo che "alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, fatta salva la possibilità di ricorrere all'opzione della proroga al verificarsi dei presupposti previsti *ex lege*";

**RICHIAMATO** l'art. 2 del Capitolato Tecnico d'appalto che rimanda espressamente all'art. 106, c. 11 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nel quale è stabilito che "alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, fatta salva la possibilità di ricorrere all'opzione della proroga di cui all'art. 106, c. 11, Codice Appalti, al verificarsi dei presupposti ivi previsti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante [...]";

**VALUTATE** le implicazioni dell'interruzione del servizio di pulizia coperto dal contratto in essere al 31.12.2022 nelle more della verifica di congruità dell'offerta economica, attivata ai sensi dell'art. 97, c. 6 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

**VISTO** il Fabbisogno finanziario trasmesso per l'esercizio 2023 per i "servizi di pulizia e lavanderia" sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.13.002;

**ACQUISITO** il D.U.R.C. I.N.P.S. n. prot. 33243496, attestante regolarità contributiva ed assistenziale a tutto il 18.02.2023;

### **DECRETA**

1. per le ragioni di cui in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, c. 11 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di prorogare a tutto il 31 gennaio 2023 il contratto di appalto per il servizio di pulimento in scadenza al 31.12.2022, a favore della società "AURORA S.R.L.", affidataria per l'anno 2022 con Documento di Stipula del 23.11.2021;
2. Il servizio sarà disciplinato a mezzo scrittura commerciale ovvero con nota di affidamento firmata digitalmente dal Capo di questo I.T.L. che sarà trasmessa alla società appaltatrice del servizio;
3. La nota di affidamento sarà valida ed efficace a condizione che sia stata firmata digitalmente;
4. Di ritenere applicato, alla procedura attivata, il principio di cui all'art. 32, c. 10, lett. b) previsto per il caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
5. L'importo del servizio espletato sarà impegnato e liquidato a seguito di fatturazione elettronica correttamente emessa dalla società affidataria, con i fondi accreditati come da fabbisogno 2023, sul pertinente conto di bilancio n. U.1.03.02.13.002;
6. Di nominare quale Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 il Capo dell'intestato I.T.L. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;
7. Di applicare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>).

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it)

**IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE**

*Dott.ssa Carmina MANCINO*